



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**Gruppo Regionale Lazio**

Via di Picerli, 59

02100 Rieti (RI)

Tel/Fax. 0746 496055-340 8849416

C. F. 92044800602

[www.cailazio.it](http://www.cailazio.it) [info@cailazio.it](mailto:info@cailazio.it)

Segreteria: Donatella Olivieri – email: [segreteria@cailazio.it](mailto:segreteria@cailazio.it)

Prot. DF/044/2014

(invio via mail)

**Presidente della Regione Lazio**

**Dott. Nicola ZINGARETTI**

**p.c.**

**Direttore Agenzia Regionale del Turismo**

**Dott. Giovanni BASTIANELLI**

**Segreteria**

**Dott. Andrea COCCO**

**Dott. Stefano DEL GIUDICE**

**Sede**

Rieti: 26/08/2014

**Oggetto: ADEGUAMENTO DI SENTIERI ACCESSIBILI A PERSONE  
DIVERSAMENTE ABILI, CON RIDOTTA CAPACITA' MOTORIA  
CON L'AIUTO DI AUSILI SPECIALI E DI ACCOMPAGNATORI  
( Delibera della G.R. del Lazio n° 552 del 20 luglio 2009 )**

Gentilissimo Presidente, come già anticipato all'Asse.re Visini, Le comunico che nel mese di Marzo 2014 abbiamo avviato i lavori riferiti all'adeguamento dei sentieri accessibili a persone diversamente abili, con ridotta capacità motoria con **appositi ausili speciali (carrozzina da montagna) e di accompagnatori CAI** per il superamento di barriere architettoniche lungo alcuni sentieri individuati nei comuni di:

1. Collepardo e Veroli nella Provincia di Frosinone
2. Bassiano, Formia, Gaeta e Itri nella provincia di Latina
3. Segni, Montelanico e Carpineto Romano nella Provincia di Roma.
4. Antrodoco, Rivodutri, Micigliano nella Provincia di Rieti
5. Caprarola nella Provincia di Viterbo.

Con la presente Le preannuncio che sabato 4 ottobre 2014 inaugureremo il percorso realizzato nel Parco Regionale della Riviera d'Ulisse (Formia). **Ci farebbe enormemente piacere se Lei potesse essere presente alla manifestazione.** Appena avrò disponibile il programma e la lista delle autorità partecipanti, sarà mia cura informare la sua segreteria.

Alcune informazioni sul progetto

Il Progetto nasce nel 2009 con l'Alpinismo Giovanile CAI Lazio nelle scuole di primo e secondo grado ed in particolare nelle scuole elementari di Colleferro e nelle scuole medie di Rieti, dove il CAI da sempre ha seguito una politica di metodi con i giovani al fine di contribuire ad educare al rispetto della natura e al riconoscimento del territorio montano di appartenenza (monti, sentieri, paesaggi, emergenze naturalistiche e geologiche) a far conoscere alcune regole chiave per la difesa e la valorizzazione del patrimonio paesaggistico (parchi, riserve naturali oasi) e a stimolare attraverso l'esperienza ludico-motoria l'accostamento all'escursionismo come pratica sportiva, di socializzazione e di integrazione, dove tutti sono **"diversamente uguali"**.

Questo progetto pone il diversamente abile al centro dell'attenzione attraverso la sua conduzione insieme ai ragazzi della sua età (gruppo scuola o gruppo soci giovani CAI) e rientra sicuramente come terapia di montagna, finalizzato alla cura ed alla riabilitazione degli individui portatori di differenti patologie o disabilità.

Le attività di Montagna-terapia vengono progettate ed attuate prevalentemente nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, o in contesti socio-sanitari accreditati, con la fondamentale collaborazione del **Club Alpino Italiano** (che ne riconosce ufficialmente le finalità e l'Organizzazione Nazionale), e di altri Enti o Associazioni (accreditate) del settore.

Le inoltro e spero di fare cosa gradita alcune foto:

1. Accompagnatori CAI con l'ausilio preposto per la conduzione del diversamente abile (come superamento dell'ostacolo e quindi di barriere architettoniche)
2. Tabellone a tettoia nel territorio del comune di Segni arreante la cartografia, la descrizione e gli accessi sul sentiero.



*Cordialità*

*Il Presidente  
Fabio Desideri*